



COMUNE DI CASTRIGNANO DEL CAPO

PROVINCIA DI LECCE

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 138 Del 03-09-2009

Oggetto: APPROVAZIONE DELL'ATTO DI INDIRIZZO PER LA L'AVVIO
DELL'ITER DI REDAZIONE DEL NUOVO PUG

L'anno duemilanove il giorno tre del mese di settembre alle ore 17.00, presso questa Sede Municipale, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Prof. Antonio Ferraro in qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Assessori:

FERRARO Dott. Antonio	SINDACO	P
CHIFFI Sig. Giuseppe Andrea	VICE SINDACO	P
DE NUCCIO Geom. Vito	ASSESSORE	P
MAGGIORE Geom. Massimo	ASSESSORE	P
PETRACCA Dott. Francesco	ASSESSORE	P
MARZO Prof. Fernando	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 0.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Nunzio FORNARO.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli interventi per poter deliberare, dichiara aperta la seduta

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N
Immediatamente eseguibile	S	Comunicazione alla Prefettura	N

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica

Il Responsabile del Servizio interessato
F.to Lucio Arch. RICCIARDI

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

- il Comune di Castrignano del Capo è dotato di un Piano di fabbricazione (PdF) vigente ormai dal 1979 e non adeguato alla L.R. n° 56/80;
- le Amm/ni degli ultimi anni hanno già inteso necessario procedere alla redazione di un nuovo PUG che sia conforme ai dettami della L.R. 20/01 e a tutto il sistema vincolistico presente nel territorio Comunale, producendo un primo DPP dotato con delibera di C.C. n° 49 del 19.08.2003 e un secondo DPP adottato con delibera di C.C. n° 35 del 10.09.2007, documenti poi resi inefficaci a seguito di approvazione con D.G.R. n. 375/2007 dello “Schema di Documento Regionale di Assetto Generale (Drag) - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento ed il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)”
- la L.R. n° 20 del 27 luglio 2001 (B.U.R.P. n° 128 del 24 agosto 2001), recante le Norme generali di governo e uso del territorio, rispetto ai dettami della L.R. n° 56/80, prevede delle procedure di snellimento che permettono di applicare e attuare il piano urbanistico stesso in maniera senz’altro più rapida e agevole ancorché attivando procedure di partecipazione pubblica di tutti i cittadini;
- la D.G.R. n. 375/2007 “Schema di Documento Regionale di Assetto Generale (Drag) - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento ed il contenuto dei Piani Urbanistici Generali (PUG)”, definisce gli elementi attinenti al metodo di elaborazione e ai contenuti del nuovo strumento di governo del territorio (PUG), favorendo la diffusione di “nuove pratiche” di pianificazione urbanistica e rendendo più agevole il superamento del controllo di compatibilità regionale previsto dall’art. 7 della L.R. 20/2001;
- il DRAG rappresenta, di fatto, il riferimento tecnico-normativo per la elaborazione del PUG: nella parte II del DRAG – Parte II - “Le fasi Preliminari”, vengono definiti i modi per l’“avvio del procedimento”, attraverso il cosiddetto “Atto di Indirizzo” da parte della Giunta Municipale, in cui:
 1. *siano determinati gli obiettivi, espressione della volontà politica dell’Amministrazione Comunale;*
 2. *sia delineato il programma partecipativo e concertativo che accompagnerà la formazione del PUG, prevedendo:*
 - *adeguate forme per la partecipazione civica;*
 - *forme di cooperazione istituzionale e co-pianificazione, da realizzarsi attraverso l’uso della Conferenza di Servizi;*
 3. *siano individuate le Autorità con specifiche competenze ambientali;*
 4. *sia definita la dotazione strumentale con cui si intende gestire il PUG, in termini di risorse umane e tecnologiche, indicando le risorse finanziarie utilizzabili, valutando la necessità di dotarsi di un Ufficio del Piano, dotato di disponibilità finanziaria solida ed incrementale, articolata in spesa corrente e di investimento nonché di realizzare un Sistema Informativo Territoriale, da coordinare con quello regionale e con quello provinciale.*
- l’Amm/ni si è dotata di un apposito ufficio del Piano istituito con delibera di G.C. 76 del 26.04.2007 la cui responsabilità è stata affidata all’Arch. Lucio Ricciardi, allo stesso ufficio è stato successivamente dato l’incarico della redazione del P.U.G. con deliberazione n° 81 del 24.04.2007;
- l’Amministrazione intende accelerare l’iter per la redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG), attivando tutto quanto previsto dalla L.R. 20/2001;
- l’Amministrazione, nel promuovere la formazione del PUG, auspicando risultati positivi e largamente condivisi, intende favorire l’instaurarsi delle complementarietà territoriali, culturali, economiche e sociali, attraverso la reciprocità e la sussidiarietà, lo stimolo della partecipazione, nonché la fattiva sinergia fra Pubblica Amministrazione e cittadini;
- con la Circolare n. 1/2005 dell’Assessorato Regionale all’Urbanistica sono stati forniti gli indirizzi per rafforzare il principio di sussidiarietà e il metodo della copianificazione, affermati dall’art. 2 p.to a) della L.R. n. 20/2001, mediante lo strumento della Conferenza di Servizio, al fine di consentire una proficua convergenza tra le determinazioni degli Enti Locali e gli indirizzi dell’Amministrazione Regionale.

Quanto sopra premesso si esplicitano sinteticamente, di seguito, gli aspetti che trovano definizione nell’ambito dell’atto di indirizzo, come riportati nell’Allegato Atto di Indirizzo:

- Il Piano dovrà caratterizzarsi per un approccio sostenibile ed ecologico alla pianificazione del territorio, garantendo un uso equamente distribuito fra le comunità insediate di tutte le risorse presenti e tale da mantenere tali risorse per le future generazioni. Esso dovrà operare, attraverso scelte:
 1. che mirino a garantire la chiusura dei cicli naturali (come il ciclo dell’acqua e dell’anidride carbonica);

2. che favoriscano il contenimento dei consumi energetici;
 3. che contribuiscano a ridurre la produzione dei rifiuti (come il riuso dei materiali di costruzione);
 4. che definiscano tecniche di intervento costruttivo in sintonia con tradizioni e identità dei luoghi;
- Il PUG dovrà confrontarsi con i problemi inerenti alle rilevanti problematiche connesse alle condizioni di rischio geomorfologico, idraulico e idrogeologico.
 - Il PUG dovrà potenziare le relazioni spaziali lungo l'asse Castrignano del Capo – S. Maria di Leuca, e mettere in atto strategie per integrare queste due polarità con le altre frazioni (Giuliano, Salignano) e con il suo agro.
 - Il Piano dovrà definire modalità e forme di governo del territorio agricolo, tanto nelle aree periurbane quanto nelle aree rurali in grado di sviluppare economie di tipo integrato, che possano rendere complementari le tradizionali attività primarie (agricoltura) con nuove pratiche di multifunzionalità, come ad esempio quelle di un "turismo verde", secondo quanto previsto dagli Assi del nuovo Piano di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il 2007/2013.
 - IL PUG dovrà pertanto mirare a potenziare il ruolo del sistema insediativo Castrignano del Capo - S. Maria di Leuca come area dinamica che, valorizzando il proprio patrimonio storico-monumentale, rurale e costiero, rilegga il suo ruolo peninsulare di *finibus terrae*,
 - Il Piano dovrà garantire livelli prestazionali elevati nella dotazione dei servizi, da determinare sulla base del fabbisogno sociale e da implementare attraverso adeguate forme di concertazione pubblico-privato, assicurando a tutti pari fruibilità e accessibilità. In tale contesto, particolare attenzione dovrà essere riservata soprattutto all'utenza debole e alle fasce evolutive in formazione.
 - Il Piano dovrà mirare alla riorganizzazione del sistema infrastrutturale in modo da perseguire obiettivi di mobilità sostenibile, ridefinendo il ruolo della viabilità primaria e favorendo nel contempo l'organizzazione a rete di percorsi ciclo-pedonali.
 - Il Piano dovrà dare risposte adeguate sia al fabbisogno insediativo di tipo abitativo, sia alla domanda insediativa di tipo produttivo, che a quella più specificamente turistica, in tutti i casi in termini rigorosi di sostenibilità economico-ambientale degli interventi.
 - Il Piano dovrà definire modalità e forme di governo del territorio agricolo in grado di sviluppare economie di tipo integrato, propulsive di nuovi modelli di sviluppo di un settore produttivo che sappia sempre più coniugare le tradizionali attività primarie con le molteplici opportunità rivenienti da forme d'uso del territorio connesse a pratiche di turismo sostenibile;

Tutto quanto sopra premesso, ritenuto dover procedere all'approvazione dell'Atto di Indirizzo innanzi riportato, in conformità alle modalità del procedimento di formazione del PUG previste nel documento Regionale Drag, approvato con delibera di G.R. n. 1328 del 03.08.2007;

Richiamato il combinato delle disposizioni di cui agli artt: 42 e 48 del D.Lgs n.. 267/2000 e ritenuto nella specie sussistere la competenza residuale della Giunta, in considerazione della generale discrezionalità esercitata, strettamente connessa al programma politico e giusta previsione del Drag – Documento di Assetto Generale – approvato con Delibera di G.R. n. 1328/2007;

DATO ATTO che l'adozione del presente provvedimento non comporta l'espressione di alcun parere essendo un atto di mero indirizzo ai sensi dell'art. 49 - comma 1°, del D.L.vo n. 267/2000;

AD UNANIMITA' di voti espressi nei modi di legge;

RITENUTO CHE:

1. debba provvedersi, in conformità alle modalità del procedimento di formazione del PUG previste nel documento regionale DRAG, approvato con D.G.R. n° 1328 del 03.08.2007, all'approvazione dell'Atto di indirizzo per la redazione del PUG e delle attività ad essa connesse, qui di seguito riportato all'ALLEGATO "A", per costituirne parte integrante e sostanziale;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 – 1° comma - del D.Lgs. n.267/2000;

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal Responsabile del Settore economico e finanziario, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la Legge Regionale N° 20 del 27/01/2001 – “Norme generali di governo e uso del territorio”;

VISTO il D.R.A.G. (Documento Regionale di Assetto Generale), approvato con D.R.G. N° 1328 del 03/08/2007

D E L I B E R A

1. APPROVARE la narrativa parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
2. APPROVARE l'Atto di indirizzo, di cui all'ALLEGATO "A", per la reazione del “Piano Urbanistico Generale”;
3. DEMANDARE al Responsabile del Procedimento tutti gli atti consequenziali al presente atto deliberativo;
4. DICHIARARE, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, il presente atto immediatamente eseguibile.

Sottoscritto come per legge.

Il Sindaco
F.to Prof. Antonio Ferraro

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Nunzio FORNARO

Registrata al n. _____	Il Presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune il _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.
Il Messo Comunale _____	Castrignano del Capo, Il Segretario Comunale F.to Dott. Nunzio FORNARO

Per copia conforme all'originale

Castrignano del Capo _____

Il Segretario Comunale
Dott. Nunzio FORNARO

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata comunicata con lettera n. _____ in data _____, ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;
- E' stata trasmessa con lettera n. _____ in data _____, al CO.RE.CO. a richiesta dei Signori Consiglieri, per il Controllo (art. 127 – comma 1 – del D. Lgs. 18.8.2000);
- E' stata trasmessa con lettera n. _____ in data _____, al CO.RE.CO. per iniziativa della Giunta Comunale (art. 127 – comma 3 – del D. Lgs. 18.8.2000);
- Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____
 - Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs n. 267/2000;
 - Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 D. Lgs. N. 267/2000)
 - Decorsi 30 giorni dalla trasmissione dell'atto al CO.RE.CO. (art. 134, comma 1 D. Lgs. N. 267/2000);
 - Avendo il CO.RE.CO comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità.

Castrignano del Capo, _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Nunzio FORNARO